



Gravi sinistri e un'estrema siccità hanno contrassegnato l'anno 2018

- Uno sguardo ai sinistri del 2018
- Nuovi investimenti – a cosa prestare attenzione?
- Il Consiglio di vigilanza in Italia



Manfred Klunke



Georg-W. Bruns



Christian Senft

Gentili Signore e Signori,
cari Soci e amici della nostra società,

l'anno appena passato è stato caratterizzato da una perdurante siccità nell'Europa centrale e settentrionale. Ad agosto ormai molte regioni erano colpite da un'estrema siccità. Secondo il servizio meteorologico tedesco il responsabile è stato il cosiddetto anticiclone di blocco. Stabili aree ad alta pressione sopra il nord/nord-est Europa hanno causato un blocco delle aree atlantiche a bassa pressione deviandone la traiettoria in direzione sud-occidentale. Tale situazione meteorologica è stata anche la causa delle ingenti precipitazioni in tutta Italia alla fine di ottobre/inizio novembre.

Water management sempre più centrale

Periodi di siccità prolungati da un lato e precipitazioni torrenziali dall'altro sono chiari segnali del cambiamento climatico nell'Europa occidentale; i meteorologi ormai sono concordi. Noi, come settore orto-vivaistico, dobbiamo adattarci a questo cambiamento e intraprendere misure preventive poiché il danno alla coltura causato dalla siccità non è al momento assicurabile e, dopo un anno come il 2018, la creazione/l'ampliamento dei bacini di raccolta delle acque deve essere una priorità. Allo stesso tempo, tuttavia, dovrebbero essere drenati efficacemente anche i campi agricoli. Come hanno dimostrato le piogge torrenziali

degli ultimi anni, c'è ancora molto da fare.

Tempeste, grandine, pioggia intensa

Questi sono stati gli eventi che nel 2018 hanno provocato danni significativi all'orto-vivaismo. Particolarmente degne di nota sono state la perturbazione "Friederike" a metà gennaio, una forte grandinata alla fine di aprile sul Basso Reno e, infine, le forti piogge e tempeste a fine di ottobre/inizio novembre e i conseguenti ingenti danni provocati all'orticoltura italiana. Maggiori informazioni alle pagine 6 e 7.

Nuovi investimenti per costruire nuove strutture

Come per ogni imprenditore, anche nel nostro settore, l'obiettivo di un investimento resta sempre di massimizzare il rendimento. Tuttavia, i cambiamenti climatici in atto ci impongono un cambio di mentalità. La chiave di volta di un buon investimento non può essere esclusivamente minimizzare i costi. L'argomento è stato da noi approfondito con l'aiuto dei nostri ingegneri e anche grazie all'esperienza raccolta nella gestione dei sinistri. Trovate il nostro articolo a pagina 4 e 5.

Privacy Policy

Il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, entrato in vigore nel maggio 2018, ha portato ad ampie implementazioni anche nella nostra

società. Vi informiamo più dettagliatamente a pagina 3.

Il Consiglio di vigilanza in Italia

A settembre il Consiglio di Vigilanza GV, prevalentemente eletto e composto dagli stessi Soci/assicurati, è stato in visita presso due aziende italiane. Il nostro obiettivo, come Mutua Assicuratrice, è di fornire ai nostri assicurati prodotti sempre in linea con i bisogni del nostro settore. Per questo motivo il nostro consiglio organizza visite nelle aziende nostre socie. Maggiori informazioni in merito alla visita organizzata in Italia possono essere trovate alla pagina 3.

Grazie

Vorremmo ringraziarvi sinceramente per il lavoro a titolo onorario svolto nell'anno appena trascorso nei nostri comitati; sia esso stato svolto nel Consiglio di vigilanza, come rappresentante dei soci o come esperto nei sinistri. I nostri ringraziamenti vanno anche ai nostri dipendenti, senza la cui dedizione il lavoro non avrebbe potuto essere portato a termine con successo. Ultimi ma non meno importanti, ringraziamo Voi, i Soci della nostra "comunità di rischi", per la fiducia, che si prolunga per alcuni nei decenni.

**Vostra
Gartenbau-Versicherung**

“Insalata quarta gamma” e “fiori recisi di Anthurium” – visita a due eccellenze Campane

A settembre 2018 il Consiglio di vigilanza della Gartenbau-Versicherung è andato in Campania in visita presso le aziende orto-vivaistiche Moby, New Phlora e Cuomo Carmine in provincia di Salerno.

Come sapete Gartenbau-Versicherung VVaG è una mutua assicuratrice: i nostri assicurati sono i nostri Soci e tra di loro sono eletti i rappresentanti dei Soci che a loro volta eleggono il Consiglio di vigilanza. Questo organo ha il compito di vigilare sull'operato della Compagnia affinché l'interesse dei nostri Soci ad avere un'assicurazione equa resti sempre l'obiettivo primario. Il Consiglio è composto prevalentemente da Soci/assicurati che operano nel settore orto-vivaistico. Conoscono

pertanto molto bene le esigenze degli assicurati e del settore e seguono attivamente lo sviluppo degli affari delle aziende in tutta Europa. Per questo motivo organizziamo anche visite presso aziende da noi assicurate con lo scopo di conoscere meglio le esigenze dei nostri Soci.

L'azienda Moby produce insalata quarta gamma. Fa parte del gruppo “Birolini” ed è indubbiamente un leader del settore con sbocchi commerciali sia nazionali, ma soprattutto esteri. L'azienda ha mostrato il suo innovativo sistema di trasporto nonché illustrato ampiamente i propri canali di vendita con una propria piattaforma di vendita davvero interessante. Il gruppo è inoltre in espansione con nuove serre già pronte per la nuova produzione.

La famiglia Cuomo ha alle spalle una solida e lunga storia nel settore che oggi viene portata avanti dai fratelli Raffaele e Carmine Cuomo. Le aziende New Phlora e Cuomo Carmine producono fiori recisi di Anthurium e si rivolgono al mercato nazionale. Il Consiglio è rimasto molto impressionato dalla grande varietà prodotta dall'azienda e dall'innovativo sistema di packaging. Lo scambio è stato anche interessante in merito ai possibili sbocchi dell'azienda verso l'estero con un vivace scambio di opinioni tra il proprietario e i Consiglieri attivi in settori analoghi.

Un viaggio molto interessante per i Consiglieri tedeschi della Gartenbau-Versicherung per conoscere ancora meglio il mercato italiano e le esigenze dei Soci italiani.

Nuova legge sulla protezione dei dati

A maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati, il cosiddetto Regolamento Generale sulla protezione dei dati. Per un motivo o per un altro ognuno di noi sarà sicuramente entrato in contatto con questi argomenti. Il regolamento in sostanza regola l'uso dei dati personali come ad esempio il nome e l'indirizzo. L'aumento della digitalizzazione ha inevitabilmente richiesto una migliore protezione dei dati personali. L'obiettivo che si è posto il legislatore europeo, oltre alla protezione dei dati, è quello di realizzare un uso più responsabile dei dati altrui. I dati appartengono alle “persone interessate”, non a chi li detiene, archivia o utilizza. Questo concetto è ora espresso in modo chiaro.

Il nostro compito come assicurazione per l'orto-vivaismo è di garantire a Voi nostri Soci la migliore copertura assi-

curativa, nonché un ottimo servizio in caso di sinistri. Per svolgere questo compito, abbiamo bisogno di raccogliere, archiviare ed elaborare i vostri dati e ad oggi questo è possibile soltanto con l'aiuto di elaborazioni elettroniche di dati (EDP). La protezione dei vostri dati personali è da sempre il nostro interesse primario. Pertanto stipulando un contratto di assicurazione, informiamo sempre preventivamente attraverso l'“Informativa relativa al trattamento dei Dati” su diritti, gli obblighi e i vincoli normativi. L'informativa sulla privacy è stata da noi adeguata nel 2018 in linea con le indicazioni del nuovo regolamento. Gli ulteriori adempimenti previsti dalla nuova normativa sulla protezione dei dati, in particolare per l'attuazione degli adempimenti in materia di trattamento dei dati, sono da noi implementati in collaborazione con il nostro consulente esterno in materia di protezione dei dati. Anche

i requisiti richiesti dal legislatore europeo per l'utilizzo dei nostri siti Web sono già stati da noi implementati.

Le nuove regole possono sembrare a qualcuno fastidiose, ma esse rappresentano un passo nella direzione giusta per tutti e, ad un esame più attento, offrono maggiori diritti e quindi una migliore protezione per l'individuo.

Siamo al vostro servizio

Se desiderate maggiori informazioni, è possibile scaricare all'indirizzo Web <https://www.hortisecur.it/footer/privacy/> la nostra “Informativa sul trattamento dei Dati personali”.

Per ulteriori domande in merito, siamo a vostra disposizione all'indirizzo email info@hortisecur.it

Nuovi investimenti – a cosa prestare attenzione?

Eventi atmosferici estremi in aumento

Negli ultimi anni stiamo assistendo a eventi atmosferici sempre più estremi. Trombe d'aria, ma anche bombe d'acqua e conseguenti allagamenti provocano continuamente gravi danni, anche nel settore orto-vivaistico. Le violente perturbazioni che hanno colpito l'Italia alla fine di ottobre 2018 e soprattutto gli ingenti danni provocati, resteranno nella memoria per molto tempo. Gartenbau-Versicherung conosce bene gli effetti del maltempo: in oltre 170 anni di attività abbiamo maturato molta esperienza che desideriamo condividere con i nostri Soci. Garantire la sopravvivenza delle aziende agricole è la nostra missione. Questa si realizza sia promuovendo misure di Risk Management mirate, ma anche dopo il verificarsi di tali eventi intervenendo come Assicuratori. Lo scopo ultimo è che le strutture possano garantire una migliore resistenza agli eventi atmosferici e garantire così l'esistenza dell'azienda nel tempo.

Vento forte: il rischio maggiore

Le tipologie costruttive tipiche e maggiormente utilizzate nel settore orto-vivaistico italiano sono Tunnel singoli e Multitunnel con coperture in film plastico e il maggior rischio per questo tipo di strutture è rappresentato dal vento. La difesa migliore contro il vento forte è costituita da una semplice croce: la c.d. "croce frangivento". Le croci vanno poste all'inizio e alla fine di un tunnel e, in caso di Multitunnel, ad ogni fila interna di pilastri. La loro funzione è di scaricare l'energia del vento. In questo modo, la forza del vento è ridotta provocando minori danni alle strutture e impedendo l'effetto domino. (Figura 1)

L'installazione è semplice: la croce viene inserita tra due pali agganciandola anche con due semplici morsetti. È importante che la croce vada dalla grondaia sino al terreno, solo in questo modo l'energia del vento è scaricata correttamente, migliorando così significativamente la stabilità della struttura. Le croci possono essere installate anche successivamente nelle strutture che ne siano prive. Quando è necessario lavorare il terreno è possibile svitare le croci dai pali alle estremità in modo che sia possibile passare tra i pali.

Vediamo ora, nelle due tipologie di costruzione, a cosa prestare attenzione:

1. Tunnel singoli

a) I tiranti

In commercio sono presenti molti tunnel singoli privi di tiranti, ma questa semplice proprietà strutturale può fare la differenza in caso di forti raffiche di vento. I tiranti, che devono essere presenti in ogni arco, permettono alla strut-

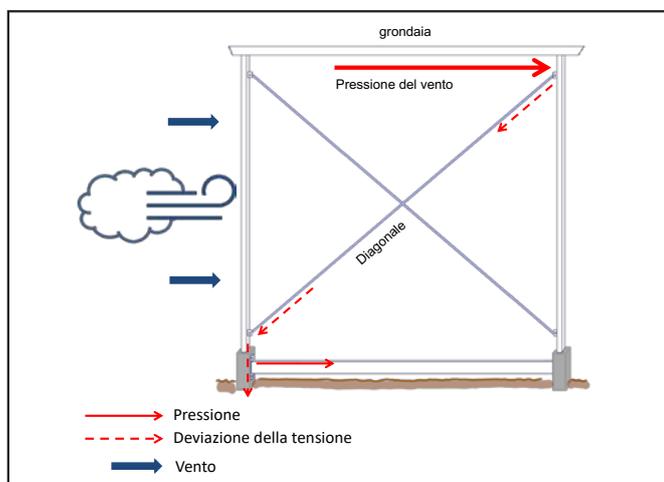


Figura 1: Croce Frangivento. La pressione del vento è scaricata dalla grondaia sulla diagonale creando tensione. La diagonale devia (scarica) la tensione sulle fondamenta.

tura una migliore resistenza in caso di vento forte. Essi, come possiamo vedere nella figura 2, agiscono contro la forza del vento che deforma la struttura andando a scaricare l'energia del vento sugli archi e quindi a terra.

b) La distanza tra i singoli tunnel

Per avere maggiore superficie coltivabile e massimizzare il proprio investimento potrebbe essere interessante costruire singoli tunnel molto vicini tra loro o addirittura collegati tra loro senza spazio tra un tunnel e l'altro. Tuttavia la maggiore produzione va a scapito di un maggior rischio. Come in ogni settore, la regola resta valida: maggiore rendimento = maggiore rischio. I singoli tunnel, se costruiti troppo vicini tra

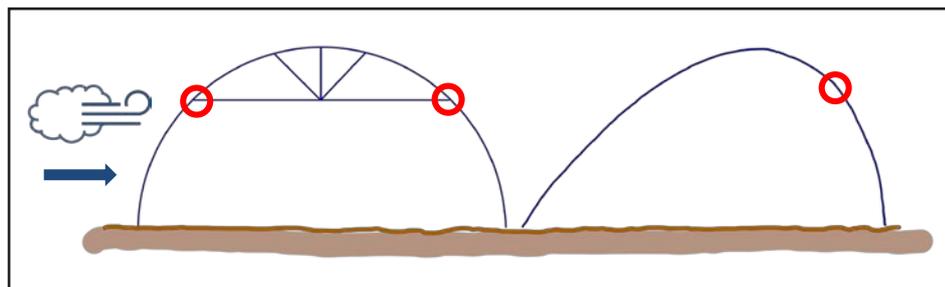


Figura 2: Tunnel singolo con tirante: l'energia del vento è scaricata sugli archi e a terra. Tunnel singolo senza tirante: l'energia del vento non può essere scaricata a terra, ma deforma gli archi.



Foto 1: Tunnel singolo con tirante solo in testata; un tirante in ogni arco avrebbe ridotto gli effetti del vento sulla struttura.

loro, hanno una probabilità maggiore di danneggiarsi, anche totalmente – sia in caso di forti nevicate, sia in caso di venti forti e trombe d'aria. (Figura 3)

Altro rischio per questo tipo di costruzione è rappresentato dal sovraccarico di neve. In caso di forti nevicate, soprattutto se molto bagnate e pesanti, la neve andrà ad accumularsi tra i tunnel provocando un carico eccessivo per cui i tunnel non sono stati progettati. La conseguenza: rottura degli archi.

2. Multitunnel

a) Le croci frangivento

Soprattutto per i Multitunnel valgono ovviamente le considerazioni espresse a pagina 4. Nelle costruzioni tipo Multitunnel è fondamentale installare le croci frangivento perché questa tipologia

è particolarmente soggetta all'effetto domino. Il danno totale, in assenza di croci, è sicuro. (Figura 3)

b) Le grondaie

Molti Multitunnel, per ridurre il costo dell'investimento, sono oggi costruiti senza grondaie. Tuttavia bisogna tenere presente che una serra con le grondaie ha una migliore stabilità contro i venti forti. Inoltre la presenza di una grondaia permette un migliore deflusso e raccolta dell'acqua piovana. Grazie al deflusso mirato delle grondaie le colture all'interno sono protette dall'ingresso della pioggia. Infine i film plastici sono fissati alle grondaie in modo più sicuro ed anche la loro sostituzione è più semplice e con costi di manodopera inferiori. Con gli eventi degli ultimi tempi caratterizzati da vere e proprie bombe d'acqua, questi sono vantaggi da non trascurare.

c) Le fondamenta

I pali sono normalmente interrati nel terreno con eliche da terra o con lastra. Per garantire una maggiore resistenza contro le forze dei venti forti queste dovrebbero avere un diametro adeguato ed essere avvitate in profondità. Una soluzione più durevole sono i plinti in cemento. Seppur più costosi presentano numerosi vantaggi: Gli ancoraggi elicoidali o con lastra possono sprofondare a causa delle sollecitazioni degli agenti atmosferici o della lavorazione del terreno. Al contrario i pali ancorati con plinti in cemento presentano una maggiore resistenza a questo tipo di sollecitazioni. Infine, in caso di venti forti e trombe

d'aria i pali con ancoraggi elicoidali e con lastra vengono più facilmente sradicati dal terreno dalla tensione generata dal vento sulle fondamenta perché hanno poca presa ripreso ai plinti in cemento.

Una nuova mentalità

L'obiettivo di qualsiasi investimento è di massimizzarne il rendimento. Perciò si tende a cercare soluzioni economiche; ma questa mentalità funziona solo nel breve periodo. La prospettiva che ci attende sono eventi atmosferici sempre più intensi e il settore dell'orto-vivaismo deve adottare una nuova mentalità: un investimento può essere massimizzato anche allungando la durata di vita delle strutture e riducendo gli interventi di riparazione e manutenzione. In questo modo l'investimento sarà spalmato negli anni a vantaggio di una produzione costante e garantita. Questo significa poter garantire ai propri clienti le consegne nei modi e termini stabiliti dando un'immagine di affidabilità e professionalità.

I cambiamenti climatici ci stanno dimostrando che un cambio di ottica è fondamentale per garantire la sopravvivenza dell'azienda; soprattutto nel nostro settore così esposto alle intemperie.

Gartenbau-Versicherung è al vostro fianco con il prodotto Hortisecur per l'assicurazione della vostra azienda. Inoltre, grazie alle agevolazioni ministeriali, è possibile ottenere fino al 50%

del premio di polizza per le garanzie che possono beneficiarne come ad esempio proprio la garanzia tempeste, uragani e trombe d'aria. Un motivo in più per scegliere un'assicurazione di qualità specifica per il settore dell'orto-vivaismo.

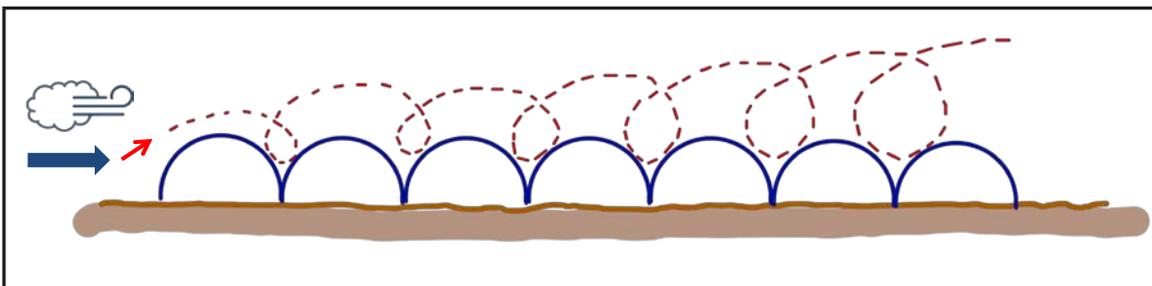


Figura 3: Tunnel singoli collegati tra loro: il vento non ha lo spazio per scaricare la sua forza a terra e la forma convessa o ricurva dei tunnel aumenta la forza del vento.

2018: Estrema siccità, piogge torrenziali e tempeste

Anche nel 2018 le condizioni atmosferiche hanno mostrato il loro lato più estremo, cui ormai ci dovremo abituare. Un inverno inizialmente molto umido e ventoso nell'Europa occidentale, la siccità eccezionale in gran parte dell'Europa centrale e settentrionale e le precipitazioni torrenziali in Italia con forti tempeste e diverse trombe d'aria. In più anche qualche notevole grandinata. Qui di seguito una panoramica dei maggiori danni accaduti nell'orto-vivaismo e gli effetti di mesi di siccità.

Gennaio tempestoso

Già nell'autunno del 2017, le condizioni meteorologiche provenienti da occidente hanno condizionato il clima dell'Europa centrale. Queste hanno portato temperature miti, molta pioggia e zone di bassa pressione che sono culminate a gennaio con due tempeste: "Burglind" (conosciuta all'estero come "Eleanor") il 3 gennaio e "Friederike" il 18 gennaio. "Burglind" ha soffiato vigorosamente, ma fortunatamente ha lasciato dietro di sé danni contenuti per l'orto-vivaismo. Le denunce di sinistri che hanno raggiunto Gartenbau-Versicherung (GV) provenivano principalmente dalla Germania e dai Paesi Bassi.

Conseguenze ben più gravi sono state provocate dall'uragano "Friederike" che ha colpito la Germania e i Paesi Bassi provocando soprattutto tanti e ingenti danni (in totale più di 1.100 denunce). In Germania i danni ammontano a

3,2 milioni di euro e nei Paesi Bassi a 2,9 milioni di euro. Oltre a danni prevalentemente di minore e media entità, ci sono state occasionalmente gravi perdite da segnalare. (Foto 1 e 2)

Forti piogge

Forti piogge sul Basso Reno

Nella giornata del 29 maggio nella regione del Basso Reno un violento temporale ha lasciato dietro di sé campi allagati e colture sommerse nonché grondaie delle serre straripate. I danni denunciati, causati principalmente dalle forti piogge, ammontano a oltre 900.000 €. (Foto 3)

L'Italia sommersa dalle inondazioni

A fine ottobre/inizio novembre la zona mediterranea è stata interessata da un vasto complesso di bassa pressione (la perturbazione Vaia), proveniente da sud-ovest e diretto a nord-ovest. Questo complesso ha permesso alla

aria calda e umida di fluire attraverso il Mediterraneo verso l'Italia e i paesi confinanti con i Balcani. A causa della corrente relativamente forte, l'aria in Italia è stata letteralmente spinta dal mare verso terra e infine sugli Appennini e le Alpi meridionali. Ciò ha portato piogge torrenziali, specialmente sulle coste occidentali dell'Italia (Riviera, Mar Tirreno in Sicilia) e sul versante meridionale delle Alpi.

La perturbazione "Vaia" ha imperverato con forti raffiche di vento su molte zone. Nel nord dell'Italia, dal 27 al 28 ottobre, sono stati registrati volumi di acqua da 250 l/m² fino a oltre 350 l/m². L'intensità del vento ha raggiunto i 180 km/h e in Trentino-Alto Adige sono state abbattute intere foreste. Frane, alluvioni e inondazioni hanno reso problematica la situazione in tutta Italia causando anche numerose vittime.

Anche l'orto-vivaismo italiano ha subito danni per milioni di euro. Quasi tutte



Foto 1: Danni per centinaia di migliaia di euro lasciati da „Friederike“ in questa serra ad Asten (NL).



Foto 2: Centinaia di danni causati da „Friederike“ in Germania, in particolare nella Regione di Nord Reno-Vestfalia.



Foto 3: Superfici sommerse dopo le forti piogge di fine maggio nei pressi di Goch sul Basso Reno (Germania).



Foto 4: Il risultato delle trombe d'aria che il 29 ottobre hanno imperversato a Sperlonga (Italia).

le regioni sono state colpite. Probabilmente i danni maggiori si sono verificati nel Lazio a causa delle trombe d'aria. Queste hanno infuriato il 29 ottobre nella città costiera di Sperlonga, dove si trovano molte serre per l'orticoltura. Molte aziende sono state gravemente danneggiate e molti tunnel sono stati in pratica rasi al suolo. (Foto 4) Purtroppo tra queste anche molte aziende prive di una copertura assicurativa.

Ingenti danni anche da grandine

Un violento temporale ha investito il Basso Reno il 29 e 30 aprile provocando gravi danni da grandine alle colture sia protette sia all'aperto. Sono state coinvolte più di 120 aziende assicurate con GV. Tra queste vi erano sei aziende con coltivazione protetta che hanno subito perdite tra 270.000 € e 670.000 € e due aziende agricole, ognuna con danni superiori ad 200.000 €. Le liquidazioni effettuate da GV ammontano a 3,9 milioni di euro. Il 31 maggio, una grandinata ha causato quasi mezzo milione di danni in un vivaio a Mertingen (Baviera). I danni registrati il 4 luglio, causati da una grandinata che infuriava a nord di Stoccarda, ammontano a più di 600.000 euro.

Estrema siccità nell'Europa centrale e settentrionale

In molte regioni dell'Europa centrale e settentrionale già in primavera si era registrato un aumento dei livelli di siccità. Alla fine di settembre, circa il 70% del territorio tedesco soffriva per l'estrema e straordinaria siccità. Ai primi di agosto molte aziende di orticoltura avevano esaurito le risorse idriche. Lo sfruttamento delle risorse idriche cittadine non rappresentava un'alternativa praticabile poiché alcuni acquedotti, proprio a causa della continua siccità, non riuscivano a garantire sufficiente pressione. La conseguenza: i sistemi di irrigazione erano privi del necessario flusso d'acqua e gli impianti di raccolta delle acque, come cisterne o serbatoi, non potevano essere riforniti abbastanza rapidamente.

Oltre alla mancanza di precipitazioni, la siccità è stata intensificata anche dalle elevate temperature che si sono prolungate insolitamente a lungo. Secondo il servizio meteorologico tedesco (DWD) nel periodo da gennaio a ottobre non era mai stato così caldo, almeno da quando hanno iniziato le registrazioni delle temperature a livello nazionale nel 1881.

I meteorologi attribuiscono la causa ai flussi provenienti da sud. La situa-

zione meteorologica occidentale e la sua area di bassa pressione atlantica, che è la situazione normale per l'Europa occidentale, è stata continuamente bloccata dal continuo accumulo di aree ad alta pressione nell'Europa settentrionale e orientale. Per inciso, tale condizione meteorologica è stata anche la ragione delle forti piogge in Italia.

Il cambiamento climatico richiede un cambio di mentalità

Che sia la siccità abbinata alle ondate di calore soprattutto a nord delle Alpi o le piogge torrenziali in Italia, una cosa è certa: l'orto-vivaismo, a causa del cambiamento climatico in atto, deve adattarsi alle condizioni atmosferiche sempre più estreme e attuare misure preventive. Già da diversi anni GV ha ampliato la copertura assicurativa inserendo i danni provocati dalle inondazioni.

Per rendere più gestibile il rischio siccità causato dalla mancanza di acqua, sia le nostre aziende sia noi come Assicuratori, siamo chiamati insieme a trovare una soluzione. In primo luogo dovrebbe essere ampliata la capacità dei sistemi di raccolta delle acque. GV è a vostra disposizione per consulenze mirate relative al Risk Management; eventuali soluzioni assicurative sono al momento ancora in discussione.

Gartenbau-Versicherung ottiene nuovamente il Rating migliore

Anche quest'anno Gartenbau-Versicherung ha ricevuto da parte della agenzia di rating ASSEKURATA di Colonia, Germania, la valutazione migliore di A++ per i suoi servizi ed è stata premiata con il voto complessivo „EXZELLENT“. Particolare enfasi è stata posta sul forte attaccamento dei Soci alla società: per esempio, l'88,9 % delle aziende orto-vivaistiche intervistate ha dichiarato di prendere in considerazione esclusivamente Gartenbau-Versicherung per la loro assicurazione. L'argomento per tale scelta da parte degli intervistati è dovuta alle conoscenze tecniche e specifiche dei nostri collaboratori. Anche i nostri agenti hanno ricevuto valutazioni ugualmente alte: 86,9 % degli intervistati è completamente o molto soddisfatto del loro consulente. Oltre all'orientamento al cliente, anche la valutazione riguardante la Stabilità della Compagnia è stata particolarmente positiva grazie all'aumento del capitale a garanzia degli impegni assunti e al Risk Management della

Compagnia caratterizzato dall'ampia comprensione tecnica dei rischi da assicurare.

Il rating ASSEKURATA riassume le valutazioni sulla qualità delle compagnie di assicurazione dal punto di vista del cliente e si è ormai affermato come standard qualitativo per le compagnie di assicurazione nel mercato tedesco. La partecipazione delle compagnie di assicurazione è volontaria.



Per Gartenbau-Versicherung l'ottimo risultato del 2018 è una grande soddisfazione e al contempo un incentivo per continuare anche in futuro ad offrire alle aziende orto-vivaistiche ottimi

nonché specializzati servizi di assicurazione.

Valutazione totale 2018

Il risultato complessivo è dato dai seguenti risultati parziali:

Criteri	Giudizio
Sicurezza/stabilità	A++
Successo	A+
Orientamento al cliente	A++
Crescita/attrattiva nel mercato	A++

Gartenbau-Versicherung VVaG
 Von-Frerichs-Straße 8
 65191 Wiesbaden
 Germania

Tel. +49 611 / 56 94 - 0
 Fax +49 611 / 56 94 - 140

info@hortisecur.it
 www.hortisecur.it

Foto: Archivio GV

© Gartenbau-Versicherung 1/2019

Per ulteriori informazioni



Soluzioni Assicurative srl.
 Via Agostino Bertani, 10
 20154 Milano

Tel.+39 02 / 345 20 97
 info@soluzioniassicurative.it

